



ORIGINALE

CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO
Provincia di Teramo

Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 19-12-19 Numero 154

Oggetto: NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO. APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 12:00, presso la sede comunale, convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sottoelencati signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
Di Pietro Cristina	Sindaco	P
DE DOMINICIS RICCARDO	Assessore	P
D'ALESSIO BARBARA	Assessore	A
DI LORENZO GENNARINO	Assessore	A
MARCELLINI GABRIELE	Assessore	P

presenti n. 3 assenti n. 2

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Scarpone D.Ssa Maria Grazia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig Di Pietro Cristina, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Atteso che la macro-struttura organizzativa è uno strumento flessibile, da utilizzare con ampia discrezionalità amministrativa, al fine di dotare l'Ente della struttura più consona al raggiungimento

degli obiettivi politico-amministrativi, e di perseguire una gestione ottimale sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità in relazione agli strumenti di programmazione in applicazione delle linee strategiche ed operative dell'attività di governo dell'Amministrazione comunale;

Ritenuto con il presente atto di riorganizzazione di procedere a distribuire, all'interno dell'Ente le funzioni originariamente affidate alle varie aree, prevedendo di mantenere lo stesso numero di posizioni organizzative per quei servizi che per la loro complessità e sulla base di logiche di riorganizzazione, trasversalità, razionalizzazione ed integrazione lo richiedono;

Constatato che tale atto si rende necessario a seguito del nuovo C.C.N.L. – Funzioni Locali sottoscritto il 21/5/2018 che ha modificato la disciplina relativa all'area delle posizioni organizzative prevedendo all'art. 13 – Area delle Posizioni Organizzative:

1. che le stesse possono essere istituite per:
 - a. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum (art. 13, comma 1, del C.C.N.L.);
2. che tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14 del CCNL e, solo nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, gli enti possono attribuire le posizioni presso i comuni, a dipendenti classificati nelle categorie C o B;
3. che nei comuni privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative (art 17, comma 1, del C.C.N.L.- Funzioni Locali 21.05.2018);

Considerato che attualmente l'Ordinamento Organizzativo dell'Ente è strutturato con le seguenti

Aree nelle quali sono state individuate le seguenti strutture apicali:

1. Servizio Affari Generali;
2. Servizio Finanziario;
3. Servizio Affari Demografici ed Anagrafe;

4. Servizio Tecnico e Lavori Pubblici

5. Servizio Vigilanza;

Evidenziata, pertanto, la necessità di procedere ad una ridefinizione della macrostruttura organizzativa dell'amministrazione attraverso un nuovo organigramma adeguato alle esigenze operative e funzionali del comune, anche in considerazione delle prossime cessazioni dal servizio per messa a riposo;

Visto il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi il quale demanda alla Giunta la definizione organizzativa dell'ente mediante l'individuazione dei Settori e dei Servizi nei quali si articola l'apparato comunale e del personale ad essi assegnato ed eventuali modifiche alla stessa struttura organizzativa dalla quale ne consegue una redistribuzione del personale al fine di aggiornare il piano triennale delle assunzioni;

Atteso inoltre che:

- l'attuale quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di macro organizzazione e delle dotazioni organiche;
- l'art. 2 del D.Lgs. 165/2001, prevede che le amministrazioni ispirano la loro organizzazione, tra gli altri, ai criteri di funzionalità e di flessibilità rispetto ai compiti e ai programmi della loro attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
- l'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 disciplina la potestà regolamentare degli Enti Locali anche attraverso la definizione di dotazioni organiche e la loro consistenza complessiva e riconosce agli Enti Locali, al comma 5, autonomia organizzativa nelle determinazioni della propria dotazione organica e nella gestione del personale, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio;

è altresì intenzione dell'Amministrazione Comunale adeguarsi ai principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009 così come modificato ed integrato dal D.Lgs 74/2017 di riforma del pubblico impiego improntati ad assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;

Ritenuto pertanto, che sia necessario garantire maggiore organicità e un più elevato livello di autonomia operativa, nell'ambito degli indirizzi della direzione politica dell'Ente, mediante una ridefinizione dei settori con una diversa distribuzione delle competenze;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il Regolamento sull'Organizzazione degli uffici e dei servizi

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

DELIBERA

Di procedere per quanto espresso in narrativa alla riorganizzazione dei settori dell'Ente come di seguito indicato:

1. Servizio Affari Generali e Programmazione Finanziaria (*Bilancio, Affari Generali, Segreteria e Rapporti con Organismi Istituzionali, Contenzioso, Servizi Cimiteriali, Cultura – Eventi – Associazionismo*) – Responsabile Dott. Germano Mignini;
2. Servizi al Cittadino e Gestione Risorse Umane Interne (*Tributi, Servizi Socio – Educativi e Scolastici, Gestione Giuridica del Personale, Protocollo*) - vacante;
3. Servizio Affari Demografici ed Anagrafe – Responsabile Marco Marini;
4. Servizio Tecnico e Lavori Pubblici – Responsabile Geom. Fabrizio Verticelli;
5. Servizio Polizia Locale - vacante;

Di procedere pertanto alla approvazione della nuova struttura organizzativa come sopra demandando a successivo atto organizzativo l'assegnazione delle risorse umane ai vari servizi;

Di demandare ai singoli Responsabili l'assegnazione ai propri dipendenti dei compiti e mansioni equivalenti a quelli connessi al relativo profilo professionale

Di dare atto che sarà cura dei Responsabili dei Servizi procedere all'aggiornamento della codifica dei procedimenti di competenza;

Di trasmettere il presente atto ai responsabili dei Servizi e alle R.S.U. per l'opportuna informativa;

Di stabilire che ogni effetto giuridico relativo alla presente deliberazione avrà decorrenza 1° gennaio 2020.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Segretario

Scarpone D.Ssa Maria Grazia

Il Sindaco

Di Pietro Cristina